



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA- anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

DIRE, FARE, IMPARARE 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**Settore**

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

09 – Attività di tutoraggio scolastico

Area Secondaria

05 – Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è il potenziamento dei servizi rivolti all'infanzia e ai minori per favorire uno sviluppo infantile di qualità ed un accesso equo all'educazione e all'istruzione scolastica.

Dall'analisi fin qui effettuata è possibile sottolineare l'importanza di interventi territoriali che abbiano una natura sinergica e che riescano ad incrementare la qualità della vita dei minori all'interno di comuni svantaggiati. Il problema relativo alla povertà educativa ed alla dispersione scolastica sia riconducibile ad altri molteplici problematiche, quali il disagio familiare e le condizioni economiche e sociali. La presenza diffusa della criminalità organizzata nel contesto regionale della Campania solleva ulteriori riflessioni, evidenziando la necessità per i minori di individuare punti di riferimento territoriali in grado di ampliare le loro competenze e offrire spazi culturalmente stimolanti, in modo che possano esprimere sentimenti, creatività e passioni completamente nuove. In questo contesto, diventa fondamentale affrontare la povertà educativa sin dai primi anni di vita attraverso solide politiche di sostegno alla prima infanzia e alla genitorialità, settori spesso carenti nel nostro Paese. È imperativo evitare che siano proprio i bambini provenienti da famiglie svantaggiate a essere esclusi dalle opportunità educative di qualità.

Gli enti di accoglienza si propongono quindi, sull'esempio dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibili indicati dalle Nazioni Unite, di sviluppare servizi che permettano:

1. ai minori di poter apprendere, sperimentare, sviluppare capacità, talenti e aspirazioni;
2. ai minori di poter avere accesso ad un'offerta educativa di qualità;
3. di contrastare le situazioni di povertà educativa per favorire l'inclusione.

Obiettivo specifico del progetto:

Potenziamento dei servizi rivolti all'infanzia e ai minori per favorire uno sviluppo infantile di qualità ed un accesso equo all'educazione e all'istruzione scolastica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

I volontari saranno impegnati in attività di accoglienza, comunicazioni con la famiglia, invio comunicazioni, contatto con i servizi territoriali, calendarizzazione delle attività, servizi di accompagnamento in uscita ed in entrata,

affiancamento quotidiano operatori nelle attività, partecipazione alle attività laboratoriali, supporto al personale nei momenti di cura, collaborazione alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali, affiancamento agli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (ad es. gite, iniziative in rete con biblioteche e altre scuole).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
170732	Agonè Cooperativa Sociale Onlus	Corso Nazionale 171	Scafati (SA)	2 (di cui 1 GMO)
170755	Cooperativa Delfino SCS - Païolo Magico	Corso Principe Amedeo 33	Cava de' Tirreni (SA)	1
170756	Cooperativa Delfino SCS-Raggio di Sole	Via Martini Ungheresi 13	Salerno	1
170757	Cooperativa Delfino SCS-Sentieri di Luna	Viale dei Normanni 2	Salerno	1
170771	Disegniamo un Sorriso-Istituto Cristo Re	Via Moscani 2	Salerno	3 (di cui 1 GMO)
170793	La Città della Luna-Centro per l'Infanzia 1	Via Premuda SNC	Salerno	1
170808	L'Albero della Vita - Asilo Nido	Via Antonio Ferrara 3	Scafati (SA)	2 (di cui 1 GMO)
170809	L'Albero della Vita - Scuola dell'Infanzia	Corso Nazionale 171	Scafati (SA)	2 (di cui 1 GMO)
173335	Cooperativa Sociale Emmaus - Il Casale	Via Pizzi 30	Castiglione Del Genovese (SA)	2 (di cui 1 GMO)
203574	Lo Scarabocchio Cooperativa Sociale-Scuola dell'Infanzia	Via Firenze 15	Pontecagnano Faiano (SA)	1
203578	Oasirpinia Onlus "Scuola Infanzia Paritaria Sacro Cuore"	Viale Libertà SNC	Fontanarosa (AV)	1
212210	La Città della Luna-Scuola Statale	Via Carlo Santoro 18	Cava de' Tirreni (SA)	3 (di cui 1 GMO)
170792	La Città della Luna - Centro per l'Infanzia	Via Trotula de Ruggiero, 24	Salerno	1
218530	Bamblù Impresa Sociale - Spazio Arcobaleno	Via Provinciale del Corticato 7	Sassano (SA)	2 (di cui 1 GMO)
219046	Il Tartarughino Coop. Soc.	Via Gustavo Origlia 1	Nocera Inferiore	6 (di cui 1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
170732	2	0	2	0
170755	1	0	1	0
170756	1	0	1	0

170757	1	0	1	0
170771	3	0	3	0
170793	1	0	1	0
170808	2	0	2	0
170809	2	0	2	0
173335	2	0	2	0
203574	1	0	1	0
203578	1	0	1	0
212210	3	0	3	0
170792	1	0	1	0
218530	2	0	2	0
219046	6	0	6	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità a effettuare spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a partecipare a missioni o trasferimenti temporanei durante il servizio per supportare gli operatori responsabili nella realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, nella progettazione e nella programmazione delle attività, nonché nell'effettuare le attività presso altre strutture e luoghi aggregativi. Ciò include la promozione di iniziative comunitarie e la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione di laboratori esterni presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività di socializzazione; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, delle giornate conviviali, delle uscite giornaliere; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- disponibilità alla flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, con l'assolvimento delle attività in orario diurno;
- disponibilità di impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, per attività di sensibilizzazione, svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti nel programma di intervento e nel progetto;
- disponibilità all'utilizzo di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto al rispetto della privacy e all'osservanza del regolamento interno e delle norme igienico – sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

La modalità d'impiego del volontario dal punto di vista organizzativo-gestionale sarà basata su un orario settimanale di 25 ore, da svolgersi per 5 ore al giorno e per 5 giorni sull'intera settimana.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno le sedi di riferimento di Confcooperative Campania:

Centro Direzionale Isola E/3 - 80143 Napoli;

Vico della Neve n. 1 - 83100 Avellino;

Via Falcone e Borsellino n. 1 - 82100 Benevento;

Via Trincherà n. 7 – 80138 Napoli;

Via S. Visco n. 24B/ Via Gandhi n. 16 - 84141 Salerno.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Approcci metodologici e modalità di erogazione

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;

- il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo **di due principali approcci metodologici**, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

- **“formale”**: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;

- **“non formale”**: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella **modalità “in presenza”**, sia nella **modalità “a distanza” (sincrona o asincrona)**.

Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della formazione generale da erogare “a distanza” in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste. La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.

Contenuti

Sebbene la formazione differisca da progetto a progetto, include elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

I moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

- “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;
- “Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;
- “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia totalmente nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività che comportano pericoli per la salute e la sicurezza.
- “Valorizzazione dell’esperienza”.

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede un percorso di formazione nell’ambito dell’esperienza di servizio civile universale, che mira a sostenere il ruolo degli operatori volontari attraverso l’acquisizione di conoscenze e competenze specifiche relative al settore d’impiego e al servizio prescelto.

Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;
- una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alla conclusione di ogni incontro formativo, l’operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concerto con il proprio OLP, l’argomento trattato, mediante confronto verbale, inoltre potrà essere affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023). Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione specifica ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario le conoscenze di carattere teorico, pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso. A tutti gli operatori volontari vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo:

1° e 2° Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”; “Conoscenza dei bisogni del territorio”; “Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto” (12 ore)

3° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (12 ore)

4° Modulo: “L’accoglienza e l’assistenza ai minori e alle famiglie” (18 ore)

5° Modulo: “La relazione educativa con il minore” (18 ore)

6° Modulo: “Comunicazione e linguaggi” (8 ore)

7° Modulo: “Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario” (4 ore).

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto: 170732, 170755, 170756, 170757, 170771, 170793, 170808, 170809, 173335, 203574, 203578, 212210, 170792, 218530, 219046

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CAMPANIA GENERATIVA 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e un’opportunità di apprendimento per tutti.

OBIETTIVO 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni.

Il progetto contribuisce alla realizzazione degli OBIETTIVI 4 e 10. L’educazione sin dalla prima infanzia, sottolineata dal target 4.2 dell’Agenda 2030, è stata affrontata come priorità di investimento che avrà ricadute sull’individuo e sulla comunità in termini di salute, competenze cognitive e sociali, e percorsi scolastici e lavorativi. Il progetto mira a potenziare servizi che favoriscano una crescita armoniosa dei minori, rinforzando soprattutto le azioni rivolte alla prima infanzia, e attività innovative rivolte alla famiglia nella sua globalità. Mira altresì a contrastare la

dispersione scolastica costruendo nuovi spazi educativi duraturi per bambini e adolescenti. Rafforzare l'offerta educativa e culturale rivolta ai minori migliora contestualmente lo stato di benessere dei cittadini, esaltando le potenzialità di sviluppo economico del territorio e riducendo fenomeni di ineguaglianza sociale e culturale

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà economiche: posti GMO riservati a giovani con Isee inferiore o pari a 15.000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti Tutoraggio: 3 mesi

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Totale ore:21

Il percorso di tutoraggio della durata massima di 3 mesi sarà svolto durante la seconda metà del progetto e per un totale di 21 ore, 4 delle quali individuali come richiesto dalla normativa. Le attività obbligatorie saranno strutturate in Moduli, basati principalmente sull'orientamento. L'orientamento è un percorso che permette di mettere a punto un progetto professionale attraverso l'analisi sistemica delle caratteristiche personali, condotta con l'utilizzo di materiali strutturati quali schede e test di autoanalisi. Il percorso, che sarà attivato in favore dei giovani del Servizio Civile Universale, consentirà agli stessi di analizzare le proprie competenze, le proprie attitudini e talenti ai fini della definizione del proprio progetto professionale.

L'operatore esperto orientatore supporterà i destinatari a:

- Identificare competenze e potenzialità da investire nell'elaborazione/realizzazione di un progetto di inserimento professionale e sociale;
- Acquisire autonome capacità di autovalutazione e scelta;
- Sviluppare, rispetto a sé e al mercato del lavoro, quadri di riferimento socio-culturali e registri emotivi appropriati per affrontare positivamente situazioni di transizione/cambiamento, per investire sulla propria progettualità;
- Costruire un progetto di sviluppo professionale imprenditoriale. Il tutoraggio in modalità online sincrona avrà la durata di 10 ore, pari al 49% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h. Il tutoraggio in modalità on line sincrona sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata. Nell'attuazione del percorso di orientamento e bilancio delle competenze si promuoverà una dimensione procedurale di condivisione e "concertazione", che veda un'assunzione bilaterale di impegni fra il soggetto che esprime esperienze, motivazioni, interessi, obiettivi ed esperti che chiariscono, esplicitano e collocano, in termini sistematici, la varietà individuale delle situazioni e dei percorsi.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie saranno così strutturate:

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Modulo 1. (Collettivo) Accoglienza e presentazione delle attività previste e segmentazione del profilo di competenza. Valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di autoanalisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite ai sensi della Raccomandazione Europea 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006. Modulo 2. (Collettivo) Focus "il concetto di competenza e la sua struttura". Esercitazioni di gruppo per valutare, analizzare e sviluppare le proprie competenze trasversali e creazione di valori condivisi. Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale.
- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo 3. (Collettivo) Momento di warm up durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Formazione in merito alla stesura del curriculum vitae – anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in

Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea -, lettera di presentazione, simulazione di un colloquio di lavoro e/o selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro Modulo 4. (Individuale di 4 ore) Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato basato sulla diversità intellettuale dei partecipanti e caratterizzato dallo sviluppo di soft skill. Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale. Le attività saranno volte anche a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività Opzionali

A livello nazionale ai volontari sarà illustrato il progetto CoopUp (www.coopup.net), finalizzato a creare start up e nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. A livello territoriale Tra le attività di organizzazione e contatto con realtà produttive professionali che propongono delle opportunità di collaborazione/inserimento lavorativo compatibili con le competenze/esperienze degli operatori volontari, è prevista la presentazione del progetto "Essere rete, fare rete": il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte di Assimoco, prima Compagnia Assicurativa italiana ad aver acquisito la qualifica di Società Benefit, sia la prima certificata B Corp. Tale impegno che è stato preso dal Gruppo Assimoco direttamente con la Confcooperative Nazionale a seguito di un accordo sul Servizio Civile Universale, che si propone di fornire elementi concreti di conoscenza e opportunità di crescita lavorativa/professionale a tutti gli operatori volontari operanti sul territorio nazionale. Tale progetto si concretizzerà in alcuni interventi da parte di esperti di Assimoco che avranno una durata complessiva di circa 2 ore e che rientreranno nelle ore collettive del percorso di tutoraggio sopra esposto. La Direzione del Gruppo Assimoco, al termine del periodo di Servizio Civile, si rende disponibile ad attivare più tirocini con gli operatori volontari interessati, nell'ambito delle seguenti aree aziendale. Inoltre Confcooperative Campania si renderà promotrice di un percorso di WORK EXPERIENCE al fine di accompagnare tutti i giovani volontari, che alla luce dell'esperienza e abbracciando la cultura del mondo cooperativo, vogliono dare vita ad un proprio sogno imprenditoriale. L'obiettivo è affiancarli nella fase di realizzazione delle idee e nella creazione di un team eterogeneo, in grado di generare valore sociale sul territorio e nei servizi offerti.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

CONTATTI:

Consulta il sito www.serviziocivile.coop e <http://confcooperative.campania.it> visita la nostra pagina Facebook Confcooperative Campania

Per ulteriori informazioni:

Confcooperative Campania

Centro Direzionale isola E3, ottavo piano | 80143 NA

Telefono: 089 338396 - 0815625467

Mail: serviziocivilecampania@confcooperative.it